



**Relazione dei
rappresentanti legali
sulla gestione**

IL POPOLO DELLA LIBERTA'

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2013

RELAZIONE DEI RAPPRESENTANTI LEGALI SULLA GESTIONE

Il rendiconto in esame, il sesto redatto dal nostro partito, presenta un disavanzo dell'esercizio di € 14.544.201; per effetto di tale risultato il disavanzo complessivo aumenta passando da € 3.743.422 del precedente esercizio ad € 18.287.623.

Gli importi esposti nella presente relazione sono espressi in unità di Euro senza decimali. Il rendiconto, la nota integrativa che l'accompagna e la presente relazione si riferiscono sia alle attività degli organi nazionali, sia alle attività degli organi periferici regionali, provinciali e delle grandi città che nel corso del 2013 sono risultati pienamente funzionanti; questi ultimi infatti non hanno ottenuto nell'anno 2013 l'autonomia negoziale e, pertanto, i dati esposti nei documenti sopra indicati comprendono anche i proventi da essi raccolti e gli oneri generati dalle loro spese di funzionamento e dalla loro locale attività di comunicazione.

Prima di commentare l'andamento della gestione nell'esercizio in esame illustriamo, per una migliore analisi, alcune sintetiche informazioni legate alle attività del nostro partito.

Tale esposizione deve necessariamente iniziare dall'ultimo avvenimento significativo accaduto nell'anno, ossia dallo svolgimento del Consiglio Nazionale in data 16 novembre svoltosi al Palazzo dei Congressi di Roma, che ha sancito con l'unanime approvazione dei presenti la sospensione dell'attività politica del nostro partito ed la continuazione della stessa in Forza Italia. In conseguenza, da un punto di vista amministrativo il PDL da quel momento in avanti sta operando in modo da trasferire via via su Forza Italia, dopo un'approfondita ed estesa analisi con essa effettuata, le proprie strutture ed i *service* in precedenza utilizzati, ritenuti da quest'ultima funzionali al raggiungimento dei propri obiettivi; laddove al contrario determinate funzioni non dovessero essere contemplate nella nuova organizzazione o risultare eccessivamente onerose, si è provveduto e si sta progressivamente provvedendo a cessare le stesse.

Facendo un passo indietro nel tempo, nell'anno in esame si sono svolte importantissime votazioni a partire da quelle tenutesi per il rinnovo del Parlamento nazionale in data 24 e

25 febbraio. Il PDL, grazie allo straordinario impegno profuso dal Presidente Berlusconi nel corso della campagna elettorale, ha recuperato moltissimi consensi sia rispetto a quanto era emerso dai risultati elettorali più recentemente ottenuti, sia ai sondaggi realizzati, conducendo la coalizione da lui capeggiata a sfiorare un'affermazione che sarebbe stata clamorosa date le iniziali premesse.

Negli stessi giorni, si sono svolte le votazioni per il rinnovo dei Consigli delle Regioni Lazio, Lombardia e Molise, in anticipo rispetto alle naturali scadenze a causa delle note vicende che hanno coinvolto le giunte di Lazio e Lombardia che avevano fino a quel momento amministrato le relative regioni o a causa di irregolarità nella raccolta delle firme che hanno portato all'annullamento delle precedenti votazioni, per quanto riguarda la regione Molise. L'esito delle elezioni ha visto prevalere in Lombardia la coalizione di centro-destra confermando il risultato delle precedenti votazioni, mentre nel Lazio e nel Molise il centro-sinistra si è affermato, sottraendo purtroppo alla nostra coalizione regioni in precedenza da essa governate.

Successivamente, in primavera si sono svolte le votazioni per il rinnovo dei Consigli delle Regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta, nonché per il rinnovo dei Consigli comunali e della carica di sindaco in numerosi comuni; tra queste ultime, le votazioni di gran lunga più rilevanti si sono tenute a Roma. I risultati emersi sono stati in genere avari di soddisfazioni poiché hanno visto prevalere il centro-sinistra nella maggioranza dei casi. Appare preoccupante la sconfitta subita nelle votazioni svolte in Friuli Venezia Giulia e nel comune di Roma in precedenza amministrata dal centro-destra. Ancora una volta la percentuale degli astenuti ha raggiunto livelli assai elevati e come sempre tale circostanza ha concorso a penalizzare gravemente il nostro schieramento.

Inoltre, nel corso del mese di novembre si sono tenute le votazioni per il rinnovo del Consiglio della regione Basilicata, anch'esse in anticipo rispetto alla loro naturale scadenza. Il risultato ha confermato il successo della coalizione di centro-sinistra che amministrerà la regione anche per i prossimi cinque anni.

Continuando l'esposizione, nel corso del mese di febbraio Forza Italia ha provveduto ad estinguere il debito complessivo di € 14.807.342 nei confronti del nostro partito. Rammentiamo che questi era nato in seguito alla decurtazione dell'annualità relativa all'anno 2012 dei rimborsi spese elettorali relativi alle elezioni per il rinnovo del Parlamento nazionale svolte nell'anno 2008, che il nostro partito aveva ceduto nel 2009 alla Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo Spa. Ebbene, il PDL, in seguito all'entrata in vigore della legge 6 luglio 2013, n. 96 e in base a quanto previsto nei contratti all'epoca

sottoscritti nel caso in cui fossero approvate norme volte a decurtare l'importo dei contributi ceduti, ha restituito all'istituto di credito cessionario la porzione del prezzo di cessione imputabile ai contributi decurtati. Il nostro partito ha poi addebitato Forza Italia un importo totale di € 17.307.342, somma comprensiva di oneri accessori, poiché all'epoca quest'ultima fu la principale destinataria finale del corrispettivo proveniente dalla cessione dei crediti in argomento. Nel 2012, la somma a carico di Forza Italia era stata solamente in parte a noi rimborsata mediante un versamento di € 2.500.000.

Successivamente, nel secondo semestre dell'anno è stato avviato il complesso iter per dotare di autonomia amministrativa e negoziale, nei limiti delle attività riguardanti l'ambito territoriale di appartenenza, quelle organizzazioni periferiche rette da un organo elettivo; infatti, una volta svolti i locali congressi che hanno eletto i coordinatori periferici, il successivo passo, ottenuto il via libera da parte dell'Ufficio di Presidenza, prevedeva l'avvio delle suddette procedure. Questo importante e articolato passaggio, previsto da norme statutarie, non è stato però portato a compimento in quanto la sospensione di ogni attività politica del nostro partito, avvenuta nel corso del mese di novembre, ha reso il percorso non più attuabile.

Procedendo nel commento, informiamo che nel corso dell'anno in esame è stata affidata alla primaria società di revisione KPMG Spa, come richiesto dalla legge 6 luglio 2013, n. 96, il controllo della gestione contabile e finanziaria del PDL; l'incarico è stato conferito per una durata di tre anni a partire dall'anno 2013. La società di revisione esprimerà, con un'apposita relazione, un giudizio sul nostro rendiconto di esercizio secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia.

All'inizio del mese di ottobre inoltre, la nostra associazione ha trasferito la propria sede legale in Piazza di San Lorenzo in Lucina, 4 a Roma.

Appare infine necessario esporre come, a causa delle continue ingentissime decurtazioni dei contributi dello Stato da ultimo introdotte dalla legge 6 luglio 2013, n. 96 e previste dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13, alcuni contenuti della quale verranno sinteticamente commentati nel proseguo della presente relazione e nel paragrafo dedicato ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, il nostro partito è stato costretto ad intraprendere una serie di rigorose misure di carattere economico per mitigarne gli effetti, tendenti a restringere decisamente le spese di funzionamento degli organi nazionali e degli organi regionali e di fatto a dismettere tutte le strutture degli organi periferici; l'avvio di tali misure

è tempestivamente avvenuto ben prima sia della definitiva entrata in vigore di entrambe le disposizioni sopra indicate, sia del momento in cui il Consiglio nazionale ha deliberato la sospensione delle attività politiche del nostro partito, ad eccezione di quelle indicate di seguito all'ultimo punto. Esse hanno già prodotto sostanziosi risparmi nell'anno in esame. Di seguito indichiamo gli interventi più significativi, rammentando anche quelli impostati nel corso dell'esercizio 2012 i cui maggiori effetti sono però emersi nel 2013:

- recesso anticipato dal contratto di locazione della sede di Via dell'Umiltà, 36 e locali rilasciati nell'anno in esame. Sottoscrizione di nuovi contratti di locazione per i locali destinati alle sedi nazionali del partito;
- recesso anticipato dai contratti di locazione e dai relativi *service* utenze comprese, riferite in un primo momento alle tre sedi regionali maggiormente onerose, e successivamente alle altre 17 sedi. I locali in oggetto devono essere rilasciati dalla nostra associazione tra la fine del 2013 ed i primi mesi del 2014;
- recesso anticipato dai contratti di locazione e dai relativi *service* utenze comprese, relativi a 76 sedi provinciali e delle grandi città. I locali in oggetto sono stati rilasciati a partire dal mese di ottobre ed entro la fine dell'anno 2013;
- recesso da 12 contratti di consulenza anticipatamente rispetto al loro naturale decorso;
- recesso da 58 contratti di collaborazione relativi a personale impiegato sia nelle sedi nazionali sia nelle sedi periferiche;
- recesso da 14 contratti di lavoro subordinato a tempo determinato che una volta giunti a scadenza non sono stati rinnovati, e da 1 contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, relativi a personale impiegato sia nelle sedi nazionali sia nelle sedi periferiche;
- recesso dal contratto quadro riferito alle sedi periferiche, relativo alle procedure ed ai controlli riguardo la sicurezza sul luogo di lavoro;
- riduzione attraverso la diminuzione delle prestazioni richieste e successivo recesso dal contratto riferito alla gestione dei social network per la Segreteria politica nazionale;
- riduzione e successivo recesso dal contratto di gestione del sito internet del nostro partito;
- recesso dal contratto di consulenza logistica per le sedi del nostro partito;



- riduzione dei contratti di gestione del centro elaborazione dati, dei contratti di pulizia e del contratto di gestione delle rassegne stampa, attraverso la diminuzione delle prestazioni richieste, concordata con i fornitori interessati;
- riduzione del numero delle agenzie di stampa utilizzate e riduzione delle prestazioni richieste e delle spese conseguenti;
- dopo lo svolgimento del Consiglio nazionale del 16 novembre, avvio nel mese di dicembre delle procedure per la cessazione di 37 contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato relativo a personale impiegato presso le strutture nazionali, portata a compimento a partire dal 1^a gennaio 2014; cessazione dei contratti di locazione sottoscritti pochi mesi prima per le sedi nazionali del nostro partito, cessazione di numerosi contratti di *service* utilizzati dalle strutture nazionali, diversi dei quali già in precedenza ridotti come descritto, relativi alla vigilanza e guardiana, alle pulizie, al centro elaborazione dati, al noleggio delle attrezzature tecniche, alle utenze elettriche e telefoniche e via di seguito.

I suddetti interventi hanno comportato una diminuzione delle spese di funzionamento nell'esercizio 2013 per circa 5,6 milioni di euro.

Illustriamo ora l'evoluzione della gestione nel presente esercizio. Dopo il positivo risultato del 2012, la gestione nell'anno in esame ha generato un fortissimo disavanzo, nonostante le previsioni economiche redatte in corso d'anno indicassero come ci fosse la possibilità di realizzare nel 2013 un avanzo d'esercizio che avrebbe consentito di equilibrare il disavanzo patrimoniale cumulato nei precedenti anni.

Come facilmente riscontrabile, il fattore che ha drasticamente causato il ribaltamento delle aspettative economiche è legato alla nuova decurtazione dei contributi dello Stato operata con l'entrata in vigore della legge di conversione 21 febbraio 2014, n. 13, con effetto retroattivo. Infatti, tale legge ha comportato la notevolissima diminuzione dei contributi in oggetto, inizialmente iscritti nei Proventi della gestione caratteristica per un ammontare pari a quanto originariamente determinato dai decreti dei Presidenti di Camera e Senato pubblicati sulla G.U. alla fine del mese di luglio, per un importo di € 21.593.097 ed un aggravio degli Oneri straordinari per un importo di € 940.631, influenzando negativamente sul Conto economico per complessivi € 22.533.728.

I Proventi pertanto risultano in forte diminuzione di circa il 29% rispetto all'esercizio precedente, nonostante l'attività di autofinanziamento sia apparsa complessivamente in

progresso poiché gli introiti da essa provenienti registrano un aumento di circa il 28% in confronto al passato anno.

Per quanto riguarda l'andamento degli oneri della gestione caratteristica, essi risultano in aumento di circa il 9% rispetto a quanto iscritto nel rendiconto dell'esercizio precedente. Dato che le spese generali e di funzionamento hanno subito un forte decremento a seguito delle numerose iniziative avviate a più riprese per il loro deciso contenimento, la crescita della macrovoce è sostanzialmente dovuta al consistente incremento di € 7.692.260 del totale delle spese elettorali, più che raddoppiate rispetto al passato esercizio. I maggiori investimenti effettuati per le campagne elettorali dell'anno in esame si spiegano con la grande rilevanza delle votazioni tenutesi nel 2013 rispetto all'anno precedente, in particolare naturalmente le elezioni per il rinnovo del Parlamento nazionale cui è stato destinato quasi l'86% delle risorse complessivamente stanziare per le spese in oggetto; gli specifici investimenti per le elezioni regionali sono stati invece di importo marginale al confronto, anche a causa della contemporaneità delle votazioni con quelle relative al rinnovo del Parlamento la cui campagna elettorale ha in qualche modo trainato il nostro simbolo pure per le votazioni regionali. Non bisogna poi tralasciare le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale di Roma per le quali è stato stanziato il maggior importo all'interno di quanto sostenuto per il totale delle elezioni amministrative. Anche le spese relative alle attività culturali, di informazione e di comunicazione hanno subito un incremento di oltre il 30% in confronto allo scorso anno. Si sottolinea che tutti gli impegni sopracitati sono stati assunti con la previsione, in funzione delle leggi in quel momento in vigore, di conseguire rimborsi elettorali tali da renderne ragionevole il sostenimento; successivamente, tale legge è stata modificata andando a decurtare retroattivamente i contributi di competenza, mentre le spese già impegnate ovviamente sono rimaste tali ed esigibili ed ovviamente si sono rivelate a posteriori in eccesso rispetto ai nuovi minori rimborsi spettanti.

Le spese generali e di funzionamento, come descritto in forte riduzione, appaiono inferiori in ogni loro componente rispetto al precedente esercizio. Le azioni intraprese elencate nella presente relazione hanno dato, da un punto di vista economico, ampiamente i loro frutti; infatti, i costi "Per servizi" sono diminuiti di oltre il 40%, le spese "Per godimento beni di terzi", pur avendo le riduzioni effettuate il loro maggiore impatto nel prossimo esercizio, sono calate del 6%, mentre anche le spese "Per il personale" si sono ridotte pur se in misura lieve.



Per quanto concerne l'evoluzione della situazione finanziaria, la gestione dell'anno ha originato un elevato deficit di cassa di periodo poiché la disponibilità liquida si è più che dimezzata rispetto all'esercizio precedente. Di conseguenza, il flusso delle entrate globali dell'esercizio in esame pur complessivamente in aumento in confronto all'anno passato, beneficiando anche del finanziamento di € 2.800.000 ricevuto, non è risultato in ogni caso sufficiente a finanziare il flusso totale delle uscite, anch'esso in crescita per effetto dell'aumento del totale dei costi, per il quale non è seguito un pari aumento delle passività al netto di quanto iscritto nei Debiti verso altri finanziatori.

Premesso quanto sopra descritto, commentiamo più in dettaglio l'andamento della gestione economica relativa all'esercizio in esame.

I proventi della gestione caratteristica sono pari ad € 28.775.591 in diminuzione di € 11.750.365 rispetto ad € 40.525.956 realizzato nel precedente esercizio. Le voci che ne compongono l'ammontare vengono di seguito illustrate.

Le "Quote associative annuali" espongono un importo di € 12.344 e si decrementano di € 28.366 in confronto al precedente esercizio dove mostravano un totale di € 40.710. La ridotta dimensione della voce è sostanzialmente originata dal fatto che nel 2013, prevedendo nell'arco dell'anno una sospensione dell'attività politica, non è stata messa in atto alcuna iniziativa di campagna adesioni al PDL.

I "Contributi dello Stato" ammontano ad € 22.934.968 e diminuiscono di € 13.045.116 in confronto al precedente esercizio dove esponevano un importo di € 35.980.084. Quanto iscritto nel rendiconto non solo comprende l'annualità relativa all'esercizio 2013 effettivamente incassata, ma anche le rate successive deliberate nell'anno dal Presidente della Camera dei Deputati e dal Presidente del Senato della Repubblica, spettanti come rimborso delle spese elettorali maturato a fronte delle elezioni per il rinnovo degli organismi il cui elenco è evidenziato nel proseguo della presente relazione; i rimborsi iscritti sono rimasti effettivamente a disposizione del nostro partito. Nella voce in aggiunta sono compresi i contributi incassati a titolo di cofinanziamento di cui all'articolo 2 della legge 6 luglio 2102, n. 96.

Riportiamo di seguito un prospetto che evidenzia la formazione dell'ammontare complessivo della voce in esame:

Rimborso delle spese elettorali	Decurtazione dei rimborsi spese	Residuo rimborso delle	Cofinanziamento incassato	TOTALE CONTRIBUTI
---------------------------------	---------------------------------	------------------------	---------------------------	--------------------------



maturato, ex legge legge 6 luglio 1012, n. 96	elettorali, ex legge 21 febbraio 2014, n. 13	spese elettorali maturate		DELLO STATO
A	B	A-B=C	D	C+D
43.186.194	(21.593.097)	21.593.097	1.341.871	22.934.968

Le contribuzioni volontarie, raccolte in linea con le disposizioni legislative in vigore, sono totalmente allocate nella voce "Altre contribuzioni" ed ammontano nell'insieme ad € 5.233.004 con un aumento rispetto al precedente esercizio di € 1.344.684, in cui avevano raggiunto l'importo di € 3.888.320.

La posta in oggetto comprende la totalità delle erogazioni liberali di cui all'articolo 2 comma 4 della legge 6 luglio 2012, n. 96 (Contributi a titolo di cofinanziamento a partiti e a movimenti politici) per un importo di € 3.085.808,51. Tale dato per l'anno 2013 è certificato dalla società di revisione cui il nostro partito ha affidato l'incarico di controllo della gestione contabile e finanziaria.

La voce evidenzia nel suo complesso un notevole incremento rispetto all'anno 2012, evidenziando il buon andamento realizzato dall'attività di *fund raising* nel corso dell'anno in esame; per meglio coglierne la dinamica illustriamo la composizione dei contributi pervenuti nei due esercizi.

Contribuzioni provenienti da:	Anno 2013	Anno 2012	Incremento/ (Decremento)
Parlamentari nazionali ed europei, consiglieri regionali	4.149.011	2.802.049	1.346.962
Altre persone fisiche; persone giuridiche	1.083.993	86.271	997.722
Contribuzioni da partiti e movimenti politici	0	1.000.000	(1.000.000)
TOTALE	5.233.004	3.888.320	1.344.684

Pertanto, dall'analisi della provenienza delle contribuzioni risulta che la loro crescita complessiva è dovuta ad un generale forte incremento della raccolta rispetto all'anno passato, anche in considerazione del fatto che il versamento di € 1.000.000 all'epoca effettuato da Forza Italia nell'anno in esame non è pervenuto. In effetti, al netto di quest'ultima contribuzione, la raccolta appare cresciuta di oltre l'80% rispetto al 2012.

Ancora una volta è doveroso indirizzare a tutti i parlamentari ed ai consiglieri regionali che hanno continuato ad onorare i propri doveri verso il nostro partito un sincero ringraziamento per il prezioso supporto fornito con generosità e senso di appartenenza.

I "Proventi da attività editoriali, manifestazioni, altre attività" espongono un importo di € 595.275 con una diminuzione di € 21.567 rispetto allo scorso anno in cui vi erano iscritti € 616.842. La voce comprende per un importo complessivo di € 276.648 i rimborsi, effettuati da diversi parlamentari nell'anno 2013, delle spese sostenute per la fornitura di servizi a supporto della loro attività politica-parlamentare; include inoltre la somma di € 312.417 relativo all'addebito effettuato al Movimento Politico Forza Italia in relazione alle spese di manutenzione ed altre minori effettuate nei locali delle nuove sedi nazionali di Piazza di San Lorenzo in Lucina, 4 a Roma.

A fronte di tali proventi, sono iscritti oneri della gestione caratteristica pari ad € 39.746.575, in aumento di € 3.315.704 rispetto all'anno scorso in cui mostravano l'importo di € 36.430.871. In sequenza, vengono illustrate le poste che ne costituiscono la composizione, rammentando che il loro contenuto, al pari di ogni altra voce del rendiconto, è riconducibile non solo alle attività poste in essere dagli organi nazionali ma anche a quelle degli organi periferici regionali, provinciali e delle grandi città del nostro partito.

I costi "Per servizi" sono pari ad € 6.895.271 e diminuiscono in misura considerevole di € 4.757.187 in confronto all'anno scorso dove erano iscritti per € 11.652.458. Le voci di spesa più rilevanti in essi comprese, espone in ordine di grandezza, sono le seguenti:

1) Collaborazioni e consulenze	€	1.819.689
2) Utenze	€	1.100.569
3) Servizi internet	€	703.560
4) Centro elaborazione dati e servizi connessi	€	662.279
5) Manutenzioni e riparazioni	€	577.835
6) Pulizie	€	319.655
7) Vigilanza e guardiania	€	277.387
8) Spese condominiali	€	243.460
9) Agenzie di stampa	€	222.786
10) Servizi di postproduzione audiovideo	€	190.500
11) Sondaggi e ricerche socio-politiche	€	116.160
12) Trasporti e spedizioni, postali	€	111.896
13) Viaggi e rappresentanza	€	42.050
14) Altri servizi	€	507.445

TOTALE	€	6.895.271
		=====

Le spese "Per godimento di beni di terzi" sono pari ad € 4.898.892 e si decrementano di € 310.523 rispetto all'anno 2013 dove esponevano l'importo di € 5.209.415. La voce è composta anzitutto dalle locazioni relative alle sedi nazionali del partito, nonché dalle locazioni relative alle sedi periferiche regionali e provinciali, queste ultime fino al momento del loro rilascio avvenuto in larga parte nel corso degli ultimi quattro mesi dell'esercizio. A questo proposito, segnaliamo che nell'anno i costi della locazione riferiti alla sede di Via dell'Umiltà, 36 sono stati pari, fino al 31 ottobre 2013, ad € 2.307.697, mentre quelli relativi alle sedi di Piazza di San Lorenzo in Lucina, 4 sono stati pari, a partire dal mese di luglio e fino al 30 novembre 2013, ad € 320.000. Si precisa che il nostro partito non ha condotto in locazione immobili di persone fisiche che siano state elette nel Parlamento europeo, nazionale o nei consigli regionali nel PDL, come pure non ha preso in locazione immobili posseduti da società possedute o partecipate dai suddetti soggetti.

Nella posta è compreso anche il noleggio di attrezzature utilizzate nelle sedi nazionali e periferiche per il loro ordinario funzionamento.

Le spese "Per il personale" espongono un importo totale di € 7.560.554 e si decrementano di € 185.000 rispetto all'anno precedente dove erano iscritte per € 7.745.554. Nella voce sono compresi per un importo globale di € 402.276 le ferie ed i permessi maturati e non goduti di competenza dell'anno 2013, comprensivi dei relativi oneri previdenziali. La diminuzione della posta è dovuta alla riduzione verificatasi nel corso dell'anno del numero del personale dipendente passato da 121 unità, di cui 2 in aspettativa, presenti al 31 dicembre 2012 a 112 unità, di cui 6 in aspettativa in forza al 31 dicembre 2013.

Gli "Ammortamenti e svalutazioni" ammontano ad € 198.228 in aumento di € 7.604 rispetto all'anno passato in cui totalizzavano € 190.624; la voce comprende gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali presenti nelle attività per € 196.242 e l'accantonamento al fondo rischi su crediti per € 1.986.

Gli "Altri accantonamenti" sono iscritti per € 351.050 e crescono di € 81.490 rispetto all'esercizio precedente in cui totalizzavano l'ammontare di € 269.560; sono composti unicamente da quanto accantonato nell'anno al fondo rischi per controversie legali in corso.

Gli "Oneri diversi di gestione" sono pari ad € 19.230.580 in forte aumento di € 8.954.606 rispetto al precedente esercizio il cui importo era di € 10.275.974. Le voci di spesa più rilevanti in essi comprese, espone in ordine di grandezza, sono le seguenti:

1) Spese relative alle campagne elettorali	€	13.758.933
2) Spese relative alle attività culturali, di informazione e di comunicazione escluse quelle di cui al punto 1)	€	4.573.067
3) Imposte e tasse	€	422.420
4) Quote associative	€	239.440
5) Stampati e beni di consumo completamente spesi nell'esercizio	€	105.748
6) Altre	€	130.972

TOTALE	€	19.230.580
		=====

L'aumento della voce è essenzialmente dovuto alla rilevante crescita sia delle spese elettorali che l'esercizio passato nella voce ammontavano ad € 12.913.903, con una variazione tra il 2013 ed il 2012 pari ad € 8.679.062, sia delle spese relative alle attività culturali, di informazione e di comunicazione; queste ultime variano di € 615.339 rispetto all'anno precedente dove erano iscritte per € 3.957.728. Le rimanenti spese incluse nella posta in oggetto diminuiscono nel complesso di € 339.765 rispetto al 2012 dove erano iscritte per un totale di € 1.238.375.

All'interno della voce "Quote associative" segnaliamo la presenza del versamento di € 234.640 effettuato dal nostro partito al PPE, come accaduto anche negli anni precedenti, quale quota di nostra spettanza relativa all'anno 2013.

I "Contributi ad associazioni" non espongono alcun ammontare e diminuiscono dell'importo di € 191.802 rispetto al 2012, dove esponevano tale somma.

Le "Iniziativa per accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica" ammontano ad € 612.000; rispetto al passato esercizio dove esponevano l'importo di € 895.484 diminuiscono di € 283.484.

La posta in esame viene meglio commentata nel proseguo della presente Relazione.

Il disavanzo economico della gestione caratteristica, risultato della differenza tra proventi ed oneri, è stato di € 10.970.984.

Proseguendo nell'analisi delle voci del conto economico, i "Proventi finanziari" totalizzano l'importo di € 191.281 in diminuzione di € 737.893 rispetto al precedente esercizio in cui ammontavano ad € 929.174; di seguito ne indichiamo la composizione.

1) Interessi attivi maturati sui c/c bancari e postale	€	182.452
2) Interessi attivi maturati sui depositi cauzionali previsti nei contratti di locazione stipulati per le sedi del nostro partito	€	8.817
3) Altri	€	12

TOTALE	€	191.281
		=====

Gli "Oneri finanziari" totalizzano € 572.548 in diminuzione di € 419.813 rispetto allo scorso esercizio in cui erano iscritti per un importo di € 992.361; di seguito ne indichiamo la composizione.

1) Interessi passivi maturati nell'anno a favore di Forza Italia	€	522.185
2) Interessi passivi maturati nell'anno a favore di Alleanza Nazionale	€	21.093
3) Oneri finanziari addebitati sui c/c bancari e postale	€	26.842
5) Altri	€	2.428

TOTALE	€	572.548
		=====

Gli interessi passivi maturati a favore di Forza Italia ed Alleanza Nazionale, computati al tasso legale, sono calcolati sull'ammontare dei debiti verso Forza Italia e verso Alleanza Nazionale, iscritti nei rendiconti degli esercizi 2009, 2010 e 2011, come previsto nelle scritture private che ne hanno regolamentato l'applicazione.

I "Proventi straordinari" assommano ad € 759.104 in diminuzione di € 21.815.339 rispetto al precedente esercizio in cui ammontavano ad € 22.574.443, mentre gli "Oneri straordinari" sono pari ad € 3.951.054 in decremento di € 18.908.417 rispetto allo scorso anno in cui esprimevano l'importo di € 22.859.471. Il contenuto di entrambe le voci è descritto nella Nota integrativa.

Passiamo ora al commento della situazione patrimoniale. L'anno in esame mostra un disavanzo di esercizio che accresce il disavanzo accumulato al 31 dicembre 2012 la cui consistenza appare di gran lunga la più elevata mai raggiunta. Esponiamo in sintesi

l'evoluzione del Patrimonio netto indicando di seguito i saldi del disavanzo/avanzo patrimoniale iscritti nei rendiconti dalla creazione del nostro partito:

- Anno 2008: avanzo patrimoniale € 1.748.786
- Anno 2009: disavanzo patrimoniale € 2.018.802
- Anno 2010: disavanzo patrimoniale € 7.965.632
- Anno 2011: disavanzo patrimoniale € 7.490.292
- Anno 2012: disavanzo patrimoniale € 3.743.422
- Anno 2013: disavanzo patrimoniale € 18.287.623

Proseguendo nell'esposizione della situazione patrimoniale, le attività sono composte soprattutto dai crediti che complessivamente ammontano ad € 16.256.526 e dalla disponibilità liquida per € 4.159.540, mentre le immobilizzazioni materiali e finanziarie per complessivi € 943.805 evidenziano importi in confronto non molto rilevanti. L'ammontare delle disponibilità liquide e dei crediti pari ad € 20.416.066 decresce di € 9.857.441 rispetto al precedente esercizio in cui tali poste erano uguali ad € 30.273.507. Tale decremento netto è generato dall'effetto combinato tra l'aumento dei crediti per contributi elettorali per € 10.543.321 e la riduzione dei crediti diversi per € 14.632.637, nonché dalla sensibile riduzione delle disponibilità liquide per € 5.768.125. In particolare, la diminuzione dei crediti diversi è dovuta in sostanza all'incasso nell'anno in esame del credito nei confronti di Forza Italia per € 14.807.342.

I debiti iscritti nelle passività espongono la somma totale di € 37.197.385; non essendo iscritti debiti verso banche, sono costituiti in gran parte dalla voce debiti verso altri finanziatori, dai debiti verso fornitori, in ascesa rispetto all'anno passato, e soprattutto dai debiti verso Forza Italia ed Alleanza Nazionale per i servizi da essi messi a nostra disposizione in precedenti esercizi ed i relativi interessi passivi maturati e non ancora liquidati, nonché altri minori addebiti da essi effettuati, iscritti al 31 dicembre per complessivi € 23.580.671. Rispetto al precedente esercizio dove mostrava l'importo di € 33.052.275, l'insieme della posta aumenta di € 4.145.110. La variazione è dovuta all'iscrizione nella voce debiti verso altri finanziatori per un importo di € 2.800.000, non presente nel 2012, all'aumento dei debiti verso Forza Italia per complessivi € 522.185 ed all'aumento di € 895.856 di quelli verso fornitori; questi ultimi si sono incrementati di circa l'11% rispetto all'anno passato. Il nostro partito, al pari dei precedenti esercizi, non possiede affidamenti presso istituti di credito.

Il raffronto tra la disponibilità liquida ed i crediti da un lato ed i debiti dall'altro genera quindi una differenza negativa di € 16.781.319, indice molto peggiorato rispetto alla fine dello scorso anno nel quale tale squilibrio risultava di € 2.778.768.

Se approfondiamo l'analisi delle voci che interessano tale indicatore in funzione della loro esigibilità a breve termine, il quadro globale migliora lievemente poiché nella somma totale dei debiti è compreso l'ammontare di € 7.348.629 contrattualmente esigibile oltre l'esercizio successivo, mentre tra le attività l'importo non esigibile a breve è pari ad € 6.477.929. Dal confronto tra le voci attive e passive a breve termine risulta quindi una differenza negativa di € 15.910.619, in nettissimo regresso tuttavia rispetto all'anno scorso dove l'indice riportava una differenza positiva di € 6.620.320.

Appare di tutta evidenza comunque che l'incasso della rata 2014 dei contributi elettorali previsto alla fine del mese di luglio consentirà almeno il completo pagamento dei debiti verso fornitori non ancora a quella data onorati. Va in ogni caso sottolineato che il Segretario amministrativo nazionale ed il suo Vice si attengono già da tempo al rigoroso rispetto delle cause di prelazione previste dalla legge nell'effettuazione dei pagamenti.

Illustriamo ora la prevedibile evoluzione della gestione nell'anno 2014. Da un punto di vista economico, anche a causa della sospensione della nostra attività politica e quindi dell'operatività del PDL, i proventi della gestione caratteristica subiranno un fortissimo decremento. Infatti, gli unici contributi dello Stato che perverranno saranno quelli erogati a titolo di cofinanziamento, contabilizzati per cassa, spettanti ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96, peraltro ridotti del 25% dalla legge 21 febbraio 2014, n. 13; si stima che l'importo in oggetto sarà di ammontare limitato. Per quanto riguarda le attività di autofinanziamento, queste in concreto si azzereranno; le quote associative non potranno pervenire in quanto la campagna adesioni al PDL non verrà effettuata ed anche i versamenti relativi alla contribuzione volontaria genereranno una raccolta del tutto circoscritta.

Per quanto riguarda l'evoluzione dei costi degli oneri della gestione caratteristica, questi si prevedono in sensibilissima riduzione. Gli investimenti per le campagne elettorali e per l'attività di comunicazione che hanno inciso così fortemente sul conto economico dell'esercizio 2013, non verranno per nulla sostenuti, in quanto il PDL non parteciperà ad alcuna competizione elettorale, come pure non svolgerà alcun'altra iniziativa di propaganda politica.

Le spese generali e di funzionamento si ridurranno in modo deciso andando via via ad estinguersi per effetto del recesso dai contratti esistenti, già posta in essere nell'anno 2013, sia per quanto riguarda le sedi nazionali, sia per quanto riguarda le sedi regionali e periferiche. Anche le spese "Per il personale" andranno a diminuire drasticamente, presumibilmente anche attraverso il ricorso al trattamento straordinario di integrazione salariale, istituito per i partiti politici, la cui possibilità di utilizzo e la sua estensione andrà definita nel corso del prossimo anno.

Le difficoltà più rilevanti che si profilano nel breve e nel medio periodo continueranno a riguardare la gestione finanziaria della nostra associazione. Nella prima metà dell'esercizio e fino all'incasso dell'annualità del rimborso delle spese elettorali, iscritto nei crediti, e del contributo a titolo di cofinanziamento relativo al 2014, le risorse a disposizione al termine del 2013 non potranno essere necessariamente in grado di far fronte alle posizioni debitorie esistenti alla fine dell'anno e alle residue ordinarie spese degli organi nazionali e periferici della nostra associazione; sarà pertanto essenziale concordare dilazioni di pagamento per un tempo sufficiente a raggiungere il momento in cui perverranno i contributi dello Stato, il cui incasso è previsto per la fine del mese di luglio, mediante il quale consistenti debiti potranno essere estinti. Tuttavia, l'ampiezza del periodo intercorrente tra il 31 dicembre e la data di incasso dei contributi suddetti rende la gestione dei creditori interessati non facilmente governabile; le dilazioni che dovranno essere inevitabilmente richieste potrebbero generare costi aggiuntivi, per interessi e spese legali, nel prossimo esercizio. Appare allo stato evidente che, senza le continue decurtazioni dei contributi dello Stato già spettanti ed in particolare per effetto dell'ultima legge entrata in vigore a fine febbraio del 2014, il PDL sarebbe stato in grado di coprire ogni debito esistente al 31 dicembre 2013.

Pertanto, le difficoltà finanziarie si ripresenteranno dopo poco tempo, quando andranno in scadenza i debiti correnti verso Forza Italia per un ammontare di oltre 13,9 milioni di euro; allo stato, quindi emerge l'impossibilità da parte della nostra associazione a far fronte nell'anno 2014 ed in futuro all'ammontare complessivo di quanto dovuto a Forza Italia. Di conseguenza, appare necessario avviare con Forza Italia stessa gli opportuni interventi per ridurre le posizioni debitorie possibilmente attraverso lo stralcio dei maggiori addebiti congiuntamente da verificare ed identificare.

Tutto ciò stimato, la gestione economica dell'anno 2014 dovrebbe condurre ad nuovo negativo risultato di esercizio, comunque di ammontare contenuto. Nel caso in cui si

dovesse nell'anno raggiungere con Forza Italia un accordo sullo stralcio di parte delle posizioni debitorie nei suoi confronti, il risultato di esercizio potrà beneficiare delle relative sopravvenienze.

* * * *

In ottemperanza a quanto stabilito dalla legge 2 gennaio 1997, n. 2, si forniscono le ulteriori informazioni ivi richieste.

ATTIVITA' CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Ammontano complessivamente ad € 5.184.467, iscritte per € 4.573.067 nella voce B.8) "Oneri diversi di gestione" e nella voce B.10) "Iniziativa per accrescere la partecipazione attiva delle donne alla politica" per € 611.400; comprendono sia le iniziative messe in atto dalle strutture nazionali, sia le iniziative promosse in sede locale dagli organi periferici, mentre non includono le spese sostenute per le campagne elettorali. Descriviamo brevemente le iniziative contenute in tale voce che da un punto di vista economico sono state più significative.

L'iniziativa di gran lunga più rilevante si riferisce alla manifestazione nazionale organizzata il 23 marzo in Piazza del Popolo a Roma che ha visto la partecipazione di numerosissimi sostenitori provenienti da ogni parte del Paese; la manifestazione ha trattato vari temi attuali e di interesse generale e nel corso del suo svolgimento è intervenuto il Presidente Berlusconi.

Altri eventi sono stati organizzati il 13 aprile in Piazza della Libertà a Bari e l'11 maggio in Piazza Duomo a Brescia ed hanno visto anch'esse la partecipazione del nostro Presidente.

Una nuova rilevante manifestazione si è svolta il 4 agosto in Via del Plebiscito a Roma; tale evento è stato organizzato come atto di tangibile solidarietà nei confronti del Presidente Berlusconi in seguito alla sentenza nei suoi confronti emessa pochi giorni prima.

Infine, va segnalato lo svolgimento del Consiglio Nazionale del nostro partito tenutosi il 16 novembre presso il Palazzo dei Congressi a Roma; tale importante evento è stato in precedenza illustrato.

Altre iniziative sono state inoltre realizzate mediante l'allestimento di conferenze ed attraverso altre forme di comunicazione tradizionale (affissione di manifesti, newsletters,

stampa e distribuzione ai cittadini di brochure ed altro materiale informativo), in relazione a problematiche di interesse nazionale e locale.

INIZIATIVE VOLTE AD ACCRESCERE LA PARTECIPAZIONE ATTIVA DELLE DONNE ALLA POLITICA

Come noto, l'articolo 3 della legge 3 giugno 1999, n. 157 dispone che i partiti o movimenti politici devono destinare ad iniziative volte ad accrescere la partecipazione attiva della donne alla politica, una quota pari ad almeno il 5% dei rimborsi spese elettorali ricevuti (quindi effettivamente erogati dallo Stato nell'anno) a norma dell'articolo 1 della medesima legge. I contributi incassati dallo Stato rimasti di pertinenza del nostro partito ammontano ad € 10.020.305, di cui € 8.678.434 a titolo di rimborso delle spese elettorali ed € 1.341.871 a titolo di cofinanziamento di cui all'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96.

Nel conto economico dell'esercizio in esame le attività indirizzate a tale scopo figurano per un ammontare di € 612.000, totalmente iscritto nella voce codificata come B.10) inclusa tra gli "Oneri della gestione caratteristica". L'importo in oggetto è composto per € 611.400 da spese relative ad "attività culturali, di informazione e comunicazione" svolte nell'anno, ammontare forfettariamente a tali iniziative attribuibile, e per € 600 da spese dirette iscritte dettagliatamente nella suddetta voce.

CAMPAGNE ELETTORALI

Nell'anno in esame, le spese sostenute per le campagne elettorali ammontano complessivamente ad € 13.758.933; l'importo è allocato nel rendiconto totalmente nella voce B.8) "Oneri diversi di gestione".

Come richiesto dalla legge 2 gennaio 1997, n. 2, le spese sostenute vengono analizzate e suddivise come indicato nell'articolo 11 della legge 10 dicembre 1993, n. 515.

1. Campagna elettorale relativa alle elezioni per il rinnovo della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, tenutesi il 24 e 25 febbraio 2013:

a) Produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda	€	4.338.528
b) Distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui alla lettera a), compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri	€	3.796.501

c) Organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo	€	2.554.150
d) Stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, autenticazione delle firme ed espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali	€	33.059
e) Personale utilizzato ed ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale, compresi gli importi effettivamente sostenuti per le spese di viaggio, per i locali, ecc.	€	1.081.860
TOTALE DELLE SPESE ELETTORALI	€	11.804.098

Inoltre, va segnalato che sono stati riconosciuti contributi per un importo complessivo di € 72.382, esclusivamente concessi in servizi, a numerosi candidati alle elezioni in oggetto; essi sono relativi alla produzione e acquisto di materiali per la propaganda, alla distribuzione dei materiali di propaganda e a manifestazioni elettorali.

2. Campagna elettorale relativa alle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale del Lazio, tenutesi il 24 e 25 febbraio 2013:

a) Produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda	€	43.711
b) Distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui alla lettera a), compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri	€	54.924
c) Organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo	€	16.479
d) Stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, autenticazione delle firme ed espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali	€	2.312

e) Personale utilizzato ed ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale, compresi gli importi effettivamente sostenuti per le spese di viaggio, per i locali, ecc.	€	0
---	---	---

TOTALE DELLE SPESE ELETTORALI	€	117.426
--------------------------------------	----------	----------------

3. Campagna elettorale relativa alle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale della Lombardia, tenutesi il 24 e 25 febbraio 2013:

a) Produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda	€	12.402
---	---	--------

b) Distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui alla lettera a), compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri	€	4.577
---	---	-------

c) Organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo	€	0
--	---	---

d) Stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, autenticazione delle firme ed espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali	€	1.381
---	---	-------

e) Personale utilizzato ed ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale, compresi gli importi effettivamente sostenuti per le spese di viaggio, per i locali, ecc.	€	0
---	---	---

TOTALE DELLE SPESE ELETTORALI	€	18.360
--------------------------------------	----------	---------------

4. Campagna elettorale relativa alle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale del Molise, tenutesi il 24 e 25 febbraio 2013:

a) Produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda	€	0
---	---	---

b) Distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui alla lettera a), compresa		
--	--	--

l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri	€	0
c) Organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo	€	0
d) Stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, autenticazione delle firme ed espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali	€	242
e) Personale utilizzato ed ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale, compresi gli importi effettivamente sostenuti per le spese di viaggio, per i locali, ecc.	€	0
TOTALE DELLE SPESE ELETTORALI	€	<u>242</u> =====

5. Campagna elettorale relativa alle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, tenutesi il 21 e 22 aprile 2013:

a) Produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda	€	33.549
b) Distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui alla lettera a), compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri	€	86.923
c) Organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo	€	181.184
d) Stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, autenticazione delle firme ed espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali	€	925
e) Personale utilizzato ed ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale, compresi gli importi effettivamente sostenuti per le spese di		

viaggio, per i locali, ecc.	€	6.050
TOTALE DELLE SPESE ELETTORALI	€	308.631

6. Campagna elettorale relativa alle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, tenutesi il 26 maggio 2013:

a) Produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda	€	6.787
b) Distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui alla lettera a), compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri	€	7.751
c) Organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo	€	2.181
d) Stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, autenticazione delle firme ed espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali	€	120
e) Personale utilizzato ed ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale, compresi gli importi effettivamente sostenuti per le spese di viaggio, per i locali, ecc.	€	0
TOTALE DELLE SPESE ELETTORALI	€	16.839

7. Campagna elettorale relativa alle elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale della Basilicata, tenutesi il 17 e 18 novembre 2013:

a) Produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda	€	728
b) Distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui alla lettera a), compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri	€	610



c) Organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo	€	6.904
d) Stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, autenticazione delle firme ed espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali	€	0
e) Personale utilizzato ed ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale, compresi gli importi effettivamente sostenuti per le spese di viaggio, per i locali, ecc.	€	0
TOTALE DELLE SPESE ELETTORALI	€	8.242

8. Campagne elettorali relative ad altre elezioni amministrative tenutesi nell'anno 2013:

a) Produzione, acquisto o affitto di materiali e di mezzi per la propaganda	€	454.729
b) Distribuzione e diffusione dei materiali e dei mezzi di cui alla lettera a), compresa l'acquisizione di spazi sugli organi di informazione, sulle radio e televisioni private, nei cinema e nei teatri	€	234.132
c) Organizzazione di manifestazioni di propaganda, in luoghi pubblici o aperti al pubblico, anche di carattere sociale, culturale e sportivo	€	396.386
d) Stampa, distribuzione e raccolta dei moduli, autenticazione delle firme ed espletamento di ogni altra operazione richiesta dalla legge per la presentazione delle liste elettorali	€	29.743
e) Personale utilizzato ed ogni prestazione o servizio inerente alla campagna elettorale, compresi gli importi effettivamente sostenuti per le spese di viaggio, per i locali, ecc.	€	284.723
TOTALE DELLE SPESE ELETTORALI	€	1.399.713

Inoltre, va segnalato che sono stati riconosciuti contributi, erogati in denaro per € 13.000 e concessi in servizi per € 8.803, a diversi candidati alle elezioni amministrative; i contributi in servizi sono relativi all'acquisizione di spazi su organi di informazione e alle gestione di social network elettorali.

CONTRIBUTI DELLO STATO

Per rimborso spese elettorali e cofinanziamento

Nel corso dell'anno sono stati attribuiti al PDL ed iscritti nel conto economico, i sotto elencati contributi spettanti a titolo di rimborso delle spese per consultazioni elettorali e per cofinanziamento. Di seguito esponiamo il dettaglio della composizione degli importi spettanti per il rimborso delle spese elettorali:

- 1) Elezioni per il rinnovo della Camera dei Deputati tenutesi il 24 e 25 febbraio 2013, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 1 della Legge 3 giugno 1999, n. 157 e successive modificazioni e della legge 6 luglio 2012, n. 96, emanato con decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 25 luglio 2013 pubblicato sulla G.U. n. 176 del 29 luglio 2013; detto importo è iscritto già decurtato per effetto dell'entrata in vigore della legge 21 febbraio 2014, n. 13. L'ammontare si riferisce alle rate spettanti dall'anno 2013 all'anno 2016 determinate in € 8.870.442
- 2) Elezioni per il rinnovo del Senato della Repubblica tenutesi il 24 e 25 febbraio 2013, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 1 della Legge 3 giugno 1999, n. 157 e successive modificazioni e della legge 6 luglio 2012, n. 96, emanato con decreto del Presidente del Senato della Repubblica del 30 luglio 2013 pubblicato sulla G.U. n. 178 del 31 luglio 2013; detto importo è iscritto già decurtato per effetto dell'entrata in



- vigore della legge 21 febbraio 2014, n. 13. L'ammontare si riferisce alle rate spettanti dall'anno 2013 all'anno 2016 determinate in € 9.979.085
- 3) Elezioni per il rinnovo dell'Assemblea regionale della Sicilia tenutesi il 28 ottobre 2012, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 1 della Legge 3 giugno 1999, n. 157 e successive modificazioni e della legge 6 luglio 2012, n. 96, emanato con decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 25 luglio 2013 pubblicato sulla G.U. n. 176 del 29 luglio 2013; detto importo è iscritto già decurtato per effetto dell'entrata in vigore della legge 21 febbraio 2014, n. 13. L'ammontare si riferisce alle rate spettanti dall'anno 2013 all'anno 2016 determinate in € 507.093
- 4) Elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale del Lazio tenutesi il 24 e 25 febbraio 2013, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 1 della Legge 3 giugno 1999, n. 157 e successive modificazioni e della legge 6 luglio 2012, n. 96, emanato con decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 25 luglio 2013 pubblicato sulla G.U. n. 176 del 29 luglio 2013; detto importo è iscritto già decurtato per effetto dell'entrata in vigore della legge 21 febbraio 2014, n. 13. L'ammontare si riferisce alle rate spettanti dall'anno 2013 all'anno 2016 determinate in € 842.755
- 5) Elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale della Lombardia tenutesi il 24 e 25 febbraio 2013, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 1 della Legge 3 giugno 1999, n. 157 e successive modificazioni e della legge 6 luglio 2012, n. 96, emanato con decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 25 luglio 2013 pubblicato sulla G.U. n. 176 del 29 luglio 2013;



detto importo è iscritto già decurtato per effetto dell'entrata in vigore della legge 21 febbraio 2014, n. 13. L'ammontare si riferisce alle rate spettanti dall'anno 2013 all'anno 2016 determinate in	€	1.196.445
6) Elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale del Molise tenutesi il 24 e 25 febbraio 2013, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 1 della Legge 3 giugno 1999, n. 157 e successive modificazioni e della legge 6 luglio 2012, n. 96, emanato con decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 25 luglio 2013 pubblicato sulla G.U. n. 176 del 29 luglio 2013; detto importo è iscritto già decurtato per effetto dell'entrata in vigore della legge 21 febbraio 2014, n. 13. L'ammontare si riferisce alle rate spettanti dall'anno 2013 all'anno 2016 determinate in	€	23.943
7) Elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale del Friuli – Venezia Giulia tenutesi il 21 e 22 aprile 2013, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 1 della Legge 3 giugno 1999, n. 157 e successive modificazioni e della legge 6 luglio 2012, n. 96, emanato con decreto del Presidente della Camera dei Deputati del 25 luglio 2013 pubblicato sulla G.U. n. 176 del 29 luglio 2013; detto importo è iscritto già decurtato per effetto dell'entrata in vigore della legge 21 febbraio 2014, n. 13. L'ammontare si riferisce alle rate spettanti dall'anno 2013 all'anno 2016 determinate in	€	173.334
TOTALE RIMBORSO SPESE ELETTORALI	€	21.593.097



Di seguito inoltre presentiamo anche il dettaglio della composizione degli importi spettanti a titolo di cofinanziamento (i decreti emanati dal Presidente della Camera dei Deputati e

dal Presidente del Senato della Repubblica ed i riferimenti delle Gazzette Ufficiali in cui sono stati pubblicati, sono i medesimi già sopra indicati):

- | | | |
|---|---|---------|
| 1) Elezioni per il rinnovo della Camera dei Deputati tenutesi il 24 e 25 febbraio 2013, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96. L'importo si riferisce a quanto incassato nell'anno 2013 | € | 540.953 |
| 2) Elezioni per il rinnovo del Senato della Repubblica tenutesi il 24 e 25 febbraio 2013, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96. L'importo si riferisce a quanto incassato nell'anno 2013 | € | 626.179 |
| 3) Elezioni per il rinnovo dell'Assemblea regionale della Sicilia tenutesi il 28 ottobre 2012, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96. L'importo si riferisce a quanto incassato nell'anno 2013 | € | 32.297 |
| 4) Elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale del Lazio tenutesi il 24 e 25 febbraio 2013, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96. L'importo si riferisce a quanto incassato nell'anno 2013 | € | 53.675 |
| 5) Elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale della Lombardia tenutesi il 24 e 25 febbraio 2013, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96. L'importo si riferisce a quanto incassato nell'anno 2013 | € | 76.202 |
| 6) Elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale del Molise tenutesi il 24 e 25 febbraio 2013, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96. | | |

L'importo si riferisce a quanto incassato nell'anno 2013	€	1.525
7) Elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale del Friuli – Venezia Giulia tenutesi il 21 e 22 aprile 2013, come da piano di ripartizione dei fondi, attribuiti ai sensi dell'articolo 2 della legge 6 luglio 2012, n. 96. L'importo si riferisce a quanto incassato nell'anno 2013	€	11.040
TOTALE COFINANZIAMENTO	€	<u>1.341.871</u>

Si precisa che non si è dato luogo ad alcuna ripartizione tra i livelli politico-organizzativi del nostro partito dei contributi ricevuti a titolo di rimborso delle spese elettorali e a titolo di cofinanziamento.

RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE

Si evidenzia innanzi tutto che Il Popolo della Libertà al 31 dicembre 2013 non detiene partecipazioni, né tramite società fiduciarie né per interposta persona, in società editrici di giornali o periodici.

Alla stessa data, non detiene né direttamente, né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, altre partecipazioni in imprese e non ha percepito redditi derivanti da attività economiche e finanziarie.

LIBERE CONTRIBUZIONI E RIMBORSI EFFETTUATI DA PARLAMENTARI DELLE SPESE SOSTENUTE PER LA FORNITURA DI SERVIZI A SUPPORTO DELLA LORO ATTIVITA' POLITICA-PARLAMENTARE

Con riferimento a quanto stabilito dal terzo comma dell'articolo 4 della Legge 18 novembre 1981, n. 659 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono di seguito indicati i soggetti che nel corso dell'anno 2013 hanno fatto pervenire al nostro partito libere contribuzioni il cui importo fosse superiore al limite di € 5.000 stabilito dalla legge 6 luglio 2012, n. 96. Inoltre, il nostro partito, per l'individuazione, in funzione dei limiti suddetti, dei soggetti con i quali presentare la dichiarazione congiunta prescritta dalla legge e di conseguenza dei soggetti da indicare nella presente relazione, per offrire una maggiore trasparenza e una più completa informativa sui fondi ad esso pervenuti, ha ritenuto prudenzialmente opportuno sommare l'importo delle libere contribuzioni incassate ai

rimborsi, pervenuti al nostro partito da diversi parlamentari, delle spese sostenute per la fornitura di servizi a supporto della loro attività politica-parlamentare; questi ultimi sono iscritti, come sopra esposto, nella voce A.5 del Conto economico. Gli importi delle dichiarazioni congiunte presentate sono indicati in unità di Euro decimali compresi.

Contribuzioni e rimborsi delle spese sostenute per la fornitura di servizi a supporto dell'attività politica-parlamentare (voci A.3, A.4 e A.5 del Conto economico)

1. Contributi provenienti dall'estero (voce A.3 del Conto economico)

Nell'anno 2013 non sono pervenuti contributi provenienti dall'estero.

2. Contribuzioni da persone fisiche e rimborsi delle spese sostenute per la fornitura di servizi a supporto dell'attività politica-parlamentare (voci A.4.a e A.5 del Conto economico)

Versamenti erogati in denaro:

	Comune di residenza	Rimborsi	Contribuzioni	Totale
Abrignani Ignazio	Roma (Rm)	8.800,00	0,00	8.800,00
Alfano Angelino	Agrigento (Ag)	0,00	8.000,00	8.000,00
Alfano Gioacchino	Sant'Antonio Abate (Na)	8.000,00	0,00	8.000,00
Alicata Bruno	Siracusa (Sr)	0,00	9.600,00	9.600,00
Alli Paolo	Legnano (Mi)	0,00	15.200,00	15.200,00
Amoruso Francesco Maria	Bisceglie (Bt)	0,00	25.000,00	25.000,00
Ancora Luciano Mandatario Elett.				
Fitto Raffaele	Maglie (Le)	0,00	25.000,00	25.000,00
Antichi Alessandro	Grosseto (Gr)	0,00	5.500,00	5.500,00
Aprea Valentina	Basiglio (Mi)	0,00	11.600,00	11.600,00
Aracri Francesco	Roma (Rm)	0,00	10.000,00	10.000,00
Archi Bruno	Roma (Rm)	0,00	31.800,00	31.800,00
Arrigoni Pierina	Sedico (Bl)	0,00	25.000,00	25.000,00
Ascione Pasquale Mandatario Elett.				
Formigoni Roberto	Milano (Mi)	0,00	18.000,00	18.000,00
Augello Andrea	Roma (Rm)	0,00	8.000,00	8.000,00
Azzollini Antonio	Molfetta (Ba)	0,00	57.000,00	57.000,00
Baldelli Simone	Roma (Rm)	8.800,00	0,00	8.800,00
Barani Lucio	Villafranca In Lunigiana (Ms)	0,00	9.600,00	9.600,00
Baroni Anna Lisa	Bagnolo San Vito (Mn)	0,00	6.000,00	6.000,00
Battaglia Rosario Mandatario Elett.				
Pagano Alessandro	San Cataldo (Cl)	0,00	25.000,00	25.000,00
Bergamini Deborah	Camaione (Lu)	8.800,00	800,00	9.600,00
Bernardo Maurizio	Milano (Mi)	0,00	8.000,00	8.000,00
Bernini Anna Maria	Bologna (Bo)	8.000,00	800,00	8.800,00
Biancofiore Michaela	Bolzano (Bz)	2.400,00	31.200,00	33.600,00
Bocca Bernabo'	Firenze (Fi)	0,00	25.000,00	25.000,00
Bochicchio Mariangela				
Mandatario Elett. Costa Enrico	Rocca De' Baldi (Cn)	0,00	25.000,00	25.000,00
Bonaiuti Paolo	Roma (Rm)	8.000,00	25.000,00	33.000,00

Bondi Sandro	Novi Ligure (Al)	0,00	31.200,00	31.200,00
Bonfrisco Anna Cinzia	Peschiera Del Garda (Vr)	0,00	9.600,00	9.600,00
Bonsignore Vito	Torino (To)	0,00	5.500,00	5.500,00
Brambilla Michela Vittoria	Calolziocorte (Lc)	0,00	8.800,00	8.800,00
Brunetta Renato	Roma (Rm)	0,00	9.600,00	9.600,00
Bruno Donato	Roma (Rm)	0,00	8.000,00	8.000,00
Bufano Antonio Mandatario Elett.				
Bruno Donato	Locorotondo (Ba)	0,00	25.000,00	25.000,00
Bulbarelli Paola	Milano (Mi)	0,00	6.500,00	6.500,00
Calabria Annagrazia	Roma (Rm)	0,00	34.600,00	34.600,00
Calabro' Raffaele	Napoli (Na)	0,00	25.600,00	25.600,00
Calderisi Giuseppe	Roma (Rm)	12.000,00	0,00	12.000,00
Caliendo Giacomo	Milano (Mi)	0,00	19.600,00	19.600,00
Calvani Ferruccio	Roma (Rm)	0,00	25.000,00	25.000,00
Camber Giulio	Trieste (Ts)	0,00	7.876,00	7.876,00
Campo Giacomo Mandatario Elett.				
Marinello Giuseppe	Sciaccia (Ag)	0,00	25.000,00	25.000,00
Cantarini Maria Mandatario Elett.				
Cicchitto Fabrizio	Roma (Rm)	0,00	25.000,00	25.000,00
Capezzone Daniele	Roma (Rm)	12.600,00	1.000,00	13.600,00
Carabelli Albina	Segrate (Mi)	0,00	10.000,00	10.000,00
Carfagna Maria Rosaria	Roma (Rm)	0,00	9.600,00	9.600,00
Cargnelutti Paride	San Giorgio Di Nogaro (Ud)	0,00	7.000,00	7.000,00
Casalino Mirko Alessandro				
Mandatario Elett. D'ambrosio Luigi	Bari (Ba)	0,00	15.000,00	15.000,00
Casero Luigi	Legnano (Mi)	0,00	33.000,00	33.000,00
Cassano Massimo	Bari (Ba)	0,00	13.700,00	13.700,00
Castiello Giuseppina	Formia (Lt)	0,00	12.800,00	12.800,00
Catanoso Genoese Francesco	Acireale (Ct)	2.400,00	7.200,00	9.600,00
Cattaneo Raffaele	Varese (Va)	0,00	6.500,00	6.500,00
Cavallera Ugo	Bosco Marengo (Al)	0,00	6.000,00	6.000,00
Centemero Elena	Monza (Mb)	800,00	41.000,00	41.800,00
Ceroni Remigio	Numana (An)	0,00	9.600,00	9.600,00
Cesaro Antimo	Sant'antimo (Na)	0,00	32.800,00	32.800,00
Chisso Renato	Venezia (Ve)	0,00	5.500,00	5.500,00
Cicchitto Fabrizio	Roma (Rm)	7.200,00	1.600,00	8.800,00
Cicu Salvatore	Quartu Sant'elena (Ca)	0,00	33.600,00	33.600,00
Cima Francesca Mandatario Elett.				
Bergamini Deborah	Roma (Rm)	0,00	25.000,00	25.000,00
Colasanto Luca	Baselice (Bn)	0,00	6.000,00	6.000,00
Comi Lara	Saronno (Va)	0,00	7.000,00	7.000,00
Conte Franco	Resana (Tv)	0,00	28.200,00	28.200,00
Contessotto Marco Mandatario Elett.				
Sacconi Maurizio	Treviso (Tv)	0,00	25.000,00	25.000,00
Conti Riccardo	Brescia (Bs)	0,00	36.400,00	36.400,00
Coronella Gennaro	Casal Di Principe (Ce)	0,00	33.600,00	33.600,00
Cosenza Giulia	Roma (Rm)	3.500,00	23.700,00	27.200,00
Costa Enrico	Mondovi' (Cn)	0,00	5.600,00	5.600,00
Crimi Rocco	Roma (Rm)	14.747,50	0,00	14.747,50
Crolla Simone Andrea	Dormelletto (No)	0,00	6.400,00	6.400,00
D'alessandro Luca	Roma (Rm)	5.600,00	0,00	5.600,00
D'ali' Antonio	Trapani (Tp)	0,00	8.000,00	8.000,00
Dalla Tor Mario	Marcon (Ve)	0,00	26.600,00	26.600,00
D'ambrosio Lettieri Luigi	Bari (Ba)	0,00	14.800,00	14.800,00
D'Anna Vincenzo	Santa Maria A Vico (Ce)	0,00	24.800,00	24.800,00
De Angelis Marcello	Roma (Rm)	0,00	20.000,00	20.000,00
De Anna Elio	Cordenons (Pn)	0,00	6.500,00	6.500,00
De Camillis Sabrina	Larino (Cb)	0,00	23.200,00	23.200,00
De Girolamo Nicola Mandatario Elett.				
De Girolamo Nunzia	San Nicola Manfredi (Bn)	0,00	18.058,04	18.058,04

De Girolamo Nunzia	Benevento (Bn)	5.600,00	15.000,00	20.600,00
De Lillo Stefano	Roma (Rm)	0,00	21.000,00	21.000,00
De Salvatore Giuseppe	Bari (Ba)	0,00	10.000,00	10.000,00
De Siano Domenico	Lacco Ameno (Na)	0,00	16.900,00	16.900,00
De Stefano Umberto Mandatario Elett. D'ascola Vincenzo	Reggio Di Calabria (Rc)	0,00	25.000,00	25.000,00
Del Tenno Maurizio	Berbenno Di Valtellina (So)	0,00	9.600,00	9.600,00
Di Giacomo Ulisse	Isernia (Is)	0,00	30.400,00	30.400,00
Di Giovanni Baldassare Mandatario Elett. Alfano Angelino	Palermo (Pa)	0,00	25.000,00	25.000,00
Dima Giovanni	Rossano (Cs)	0,00	33.600,00	33.600,00
Distaso Antonio	Bari (Ba)	2.400,00	25.800,00	28.200,00
Faenzi Monica	Grosseto (Gr)	0,00	9.600,00	9.600,00
Fasano Vincenzo	Salerno (Sa)	0,00	25.000,00	25.000,00
Ferri Alano Maurizio	Roma (Rm)	0,00	6.000,00	6.000,00
Firrarello Giuseppe	Bronte (Ct)	0,00	9.600,00	9.600,00
Fluttero Andrea	Castagneto Po (To)	0,00	18.400,00	18.400,00
Fontana Gregorio	Bergamo (Bg)	11.200,00	25.000,00	36.200,00
Formigoni Roberto	Milano (Mi)	0,00	7.000,00	7.000,00
Fucci Benedetto Francesco	Andria (Bt)	3.200,00	26.000,00	29.200,00
Fuscagni Stefania	Fiesole (Fi)	0,00	6.000,00	6.000,00
Galati Giuseppe	Lamezia Terme (Cz)	0,00	33.600,00	33.600,00
Galimberti Paolo	Milano (Mi)	5.000,00	32.200,00	37.200,00
Garibaldi Gino	Cogorno (Ge)	0,00	5.500,00	5.500,00
Garofalo Vincenzo	Messina (Me)	0,00	8.000,00	8.000,00
Gatti Veronica Mandatario Elett. Vignali Raffaello	Lecco (Lc)	0,00	25.000,00	25.000,00
Gelmini Mariastella	Padenghe Sul Garda (Bs)	0,00	9.600,00	9.600,00
Gentile Andrea	Cosenza (Cs)	0,00	18.600,00	18.600,00
Gentile Antonio	Cosenza (Cs)	0,00	15.000,00	15.000,00
Gentile Giuseppe	Cosenza (Cs)	0,00	6.000,00	6.000,00
Ghedini Niccolo'	Padova (Pd)	0,00	9.600,00	9.600,00
Giacomoni Sestino	Roma (Rm)	9.600,00	0,00	9.600,00
Giammanco Gabriella	Roma (Rm)	7.200,00	2.400,00	9.600,00
Giola Fabrizio Mandatario Elett. Alli Paolo	Milano (Mi)	0,00	20.357,37	20.357,37
Giro Francesco Maria	Roma (Rm)	7.200,00	1.600,00	8.800,00
Greco Salvatore	Bari (Ba)	0,00	10.000,00	10.000,00
Iademarco Nicola Mandat. Elett. Carfagna M. Rosaria	Salerno (Sa)	0,00	25.000,00	25.000,00
Iaia Cosimo Mandatario Elett. Pizzolante Sergio	Riccione (Rn)	0,00	25.000,00	25.000,00
Izzo Cosimo	Airola (Bn)	0,00	33.600,00	33.600,00
Lainati Giorgio	Roma (Rm)	0,00	9.600,00	9.600,00
Latronico Cosimo	Nova Siri (Mt)	0,00	29.600,00	29.600,00
Leone Antonio	Manfredonia (Fg)	4.000,00	25.000,00	29.000,00
Longo Eva	Pellezzano (Sa)	13.000,00	0,00	13.000,00
Longo Piero	Padova (Pd)	0,00	9.600,00	9.600,00
Lorenzin Beatrice	Roma (Rm)	0,00	9.000,00	9.000,00
Lupi Maurizio Enzo	Milano (Mi)	0,00	8.000,00	8.000,00
Lusetti Manolo Mandatario Elett. Squeri Luca	San Donato Milanese (Mi)	0,00	25.000,00	25.000,00
Magagnini Angelo Mandatario Elettorale Faenzi Monica	Castiglione Della Pescaia (Gr)	0,00	25.000,00	25.000,00
Maggioni Benedetta Marta Mandatario Elett. Caliendo Giacomo	Milano (Mi)	0,00	25.000,00	25.000,00
Maglietta Antonio Mandatario Elett. Baldelli Simone	Roma (Rm)	0,00	25.000,00	25.000,00
Malan Lucio	Luserna San Giovanni (To)	0,00	7.200,00	7.200,00
Mandelli Andrea	Monza (Mb)	0,00	7.200,00	7.200,00

Mannucci Barbara	Roma (Rm)	0,00	11.200,00	11.200,00
Mantovani Mario	Arconate (Mi)	0,00	7.500,00	7.500,00
Marin Marco	Padova (Pd)	0,00	31.400,00	31.400,00
Marinello Giuseppe Francesco Maria	Sciacca (Ag)	0,00	8.000,00	8.000,00
Marini Bruno	Trieste (Ts)	0,00	6.500,00	6.500,00
Marmo Roberto	Canelli (At)	0,00	39.400,00	39.400,00
Matèra Barbara	Lucera (Fg)	0,00	5.500,00	5.500,00
Mattei Marco	Albano Laziale (Rm)	0,00	15.500,00	15.500,00
Matteoli Altero	Casale Marittimo (Pi)	0,00	34.600,00	34.600,00
Mazzoni Riccardo Giuseppe	Prato (Po)	0,00	25.000,00	25.000,00
Melazzini Mario Giovanni	Milano (Mi)	0,00	9.000,00	9.000,00
Melgrati Marco	Alassio (Sv)	0,00	6.000,00	6.000,00
Messina Alfredo	Roma (Rm)	0,00	11.200,00	11.200,00
Micucci Raffaella Mandatario Elett. Augello Andrea	Roma (Rm)	0,00	25.000,00	25.000,00
Milanato Lorena	Selvazzano Dentro (Pd)	4.000,00	25.000,00	29.000,00
Milanese Marco Mario	Roma (Rm)	0,00	34.400,00	34.400,00
Milella Vito	Bari (Ba)	0,00	10.000,00	10.000,00
Minardo Antonino	Modica (Rg)	4.800,00	5.600,00	10.400,00
Misuraca Salvatore	Palermo (Pa)	0,00	34.400,00	34.400,00
Morandin Daniela Mandatario Elett. Ghedini Niccolo'	Albignasego (Pd)	0,00	25.000,00	25.000,00
Mottola Giovanni Carlo Francesco	Roma (Rm)	5.600,00	29.800,00	35.400,00
Nania Domenico	Barcellona Pozzo Di Gotto (Me)	0,00	33.600,00	33.600,00
Nespoli Vincenzo	Afragola (Na)	0,00	33.600,00	33.600,00
Nevi Raffaele	Terni (Tr)	0,00	6.000,00	6.000,00
Nizzi Settimo	Olbia (Ot)	0,00	5.600,00	5.600,00
Oddone Alfredo Mandatario Elett. Bernini Annamaria	Bologna (Bo)	0,00	24.012,00	24.012,00
Orsi Nicola Mandatario Elett. Lupi Maurizio	Mariano Comense (Co)	0,00	25.000,00	25.000,00
Orsini Andrea Giorgio Felice Maria	Milano (Mi)	0,00	11.000,00	11.000,00
Pagano Alessandro Saro Alfonso	San Cataldo (Cl)	1.600,00	6.400,00	8.000,00
Palese Rocco	Acquarica Del Capo (Le)	0,00	25.000,00	25.000,00
Palma Nitto Francesco	Roma (Rm)	0,00	9.600,00	9.600,00
Palmieri Antonio	Milano (Mi)	0,00	29.200,00	29.200,00
Palmizio Elio Massimo	Bologna (Bo)	0,00	15.000,00	15.000,00
Parisi Massimo	Campi Bisenzio (Fi)	3.200,00	4.800,00	8.000,00
Parolini Mauro	Desenzano Del Garda (Bs)	0,00	6.000,00	6.000,00
Pascariello Loretta Mandatario Elett. Giovanardi Carlo	San Lazzaro Di Savena (Bo)	0,00	25.000,00	25.000,00
Pepe Mario	Bellosguardo (Sa)	0,00	14.400,00	14.400,00
Perrone Luigi	Corato (Ba)	0,00	25.000,00	25.000,00
Petrenga Giovanna	Caserta (Ce)	2.400,00	31.200,00	33.600,00
Pianetta Enrico	Milano (Mi)	0,00	11.400,00	11.400,00
Piccoli Giovanni	Sedico (Bl)	6.400,00	0,00	6.400,00
Piccone Filippo	Celano (Aq)	0,00	7.200,00	7.200,00
Pili Mauro	Iglesias (Ci)	0,00	8.000,00	8.000,00
Piso Vincenzo	Roma (Rm)	0,00	5.600,00	5.600,00
Pivetti Gagliardi Michele Mandatario Elett. Vicari Simona	Palermo (Pa)	0,00	25.000,00	25.000,00
Polidori Catia	Citta' Di Castello (Pg)	15.000,00	13.200,00	28.200,00
Porchietto Claudia	Fiano (To)	0,00	16.500,00	16.500,00
Prestigiacomò Maria Pia Mand. Elett. Prestigiacomò Stefania	Siracusa (Sr)	0,00	25.000,00	25.000,00
Prestigiacomò Stefania	Siracusa (Sr)	9.600,00	0,00	9.600,00
Quagliariello Gaetano	Roma (Rm)	0,00	9.000,00	9.000,00
Repetti Manuela	Novi Ligure (Al)	0,00	31.200,00	31.200,00
Rizzotti Maria	Torino (To)	0,00	9.600,00	9.600,00

Romani Paolo	Cusano Milanino (Mi)	0,00	34.600,00	34.600,00
Romele Giuseppe	Brescia (Bs)	0,00	26.600,00	26.600,00
Rossi Mariarosaria	Roma (Rm)	0,00	8.800,00	8.800,00
Rossi Paolo Mandatario Elett.				
Messina Alfredo	Milano (Mi)	0,00	25.000,00	25.000,00
Rundo Pierdomenico Mandatario				
Elett. Alicata Bruno	Siracusa (Sr)	0,00	25.000,00	25.000,00
Rusciano Rosario Mandatario				
Elett. Compagna Luigi	Napoli (Na)	0,00	27.868,21	27.868,21
Russo Ermanno	Marigliano (Na)	0,00	7.000,00	7.000,00
Sacconi Maurizio	Roma (Rm)	0,00	8.800,00	8.800,00
Saglia Stefano	Brescia (Bs)	0,00	6.600,00	6.600,00
Saltamartini Barbara	Roma (Rm)	0,00	8.000,00	8.000,00
Sammarco Gianfranco	Roma (Rm)	0,00	13.000,00	13.000,00
Sanciu Fedele	Olbia (Ot)	0,00	9.600,00	9.600,00
Santelli Jole	Roma (Rm)	0,00	33.800,00	33.800,00
Sarro Carlo	Napoli (Na)	0,00	32.800,00	32.800,00
Savino Elvira	Napoli (Na)	0,00	34.600,00	34.600,00
Savino Sandra	Trieste (Ts)	3.200,00	5.200,00	8.400,00
Scajola Marco	Imperia (Im)	0,00	6.000,00	6.000,00
Schiano Di Visconti Michele	Quarto (Na)	0,00	6.000,00	6.000,00
Schifani Renato	Palermo (Pa)	8.000,00	0,00	8.000,00
Sciascia Salvatore	Segrate (Mi)	0,00	23.000,00	23.000,00
Settanni Giuseppe	Noicattaro (Ba)	0,00	10.000,00	10.000,00
Sibilia Cosimo	Mercogliano (Av)	0,00	33.600,00	33.600,00
Simeoni Giorgio	Roma (Rm)	0,00	33.600,00	33.600,00
Sisto Francesco Paolo	Bari (Ba)	3.200,00	25.800,00	29.000,00
Sorte Alessandro	Brignano Gera D'Adda (Bg)	0,00	6.025,38	6.025,38
Stanisci Valerio Mandatario Elett.				
Vito Elio	Roma (Rm)	0,00	25.000,00	25.000,00
Stasi Maria Elena	Napoli (Na)	0,00	33.600,00	33.600,00
Taddei Vincenzo	Potenza (Pz)	0,00	12.800,00	12.800,00
Tancredi Paolo	Teramo (Te)	0,00	7.200,00	7.200,00
Tarquinio Lucio Rosario Filippo	Foggia (Fg)	0,00	26.000,00	26.000,00
Tarulli Cristiano Mandatario				
Biancofiore Michaela	Roma (Rm)	0,00	25.000,00	25.000,00
Termini Maria Mandatario Elett.				
Malan Lucio	Roma (Rm)	0,00	25.000,00	25.000,00
Tesserin Carlo Alberto	Chioggia (Ve)	0,00	5.500,00	5.500,00
Testoni Pietro Paolo	Milano (Mi)	0,00	33.600,00	33.600,00
Tomasoni Gian Francesco	Cazzago San Martino (Bs)	0,00	10.000,00	10.000,00
Tommencioni Anna Maria	Marino (Rm)	0,00	15.200,00	15.200,00
Toso Pietro Mandat. Elett. Gelmini				
Mariastella	Brescia (Bs)	0,00	25.000,00	25.000,00
Troiano Daniela	Milano (Mi)	0,00	10.000,00	10.000,00
Valentini Valentino	Bologna (Bo)	0,00	9.600,00	9.600,00
Valido Valeria Mandatario Elet.				
Santanche' Daniela	Milano (Mi)	0,00	25.000,00	25.000,00
Vaticano Mariagrazia Mandatario				
Elett. Ravetto Laura	Monza (Mb)	0,00	6.000,00	6.000,00
Vella Paolo	Alghero (Ss)	0,00	34.600,00	34.600,00
Venuti Paolo Mandatario Elett.				
Galan Giancarlo	Padova (Pd)	0,00	25.000,00	25.000,00
Vicari Simona	Palermo (Pa)	0,00	8.000,00	8.000,00
Viceconte Guido Walter Cesare	Roma (Rm)	0,00	10.000,00	10.000,00
Vigano Claudio Carlo Mandatario				
Elett. Mandelli Andrea	Monza (Mb)	0,00	25.000,00	25.000,00
Viglietta Matteo	Fossano (Cn)	0,00	5.000,00	5.000,00
Vignali Raffaello	Besana In Brianza (Mb)	0,00	8.000,00	8.000,00
Vinella Giuseppe Francesco	Castellana Grotte (Ba)	0,00	10.000,00	10.000,00
Vitale Domenico Mandatario Elett.				
Alfano Gioacchino	Sant'antonio Abate (Na)	0,00	25.000,00	25.000,00

Vito Elio	Roma (Rm)	8.800,00	800,00	9.600,00
Zanettin Pierantonio	Vicenza (Vi)	0,00	25.000,00	25.000,00
Zavaroni Enzo	Roma (Rm)	0,00	10.000,00	10.000,00
Zuffada Sante	Robecco Sul Naviglio (Mi)	0,00	40.400,00	40.400,00
Zullo Ignazio	Cassano Delle Murge (Ba)	0,00	7.000,00	7.000,00
Totale		255.847,50	3.960.597,00	4.216.444,50

L'ulteriore ammontare di € 632.107 che, aggiunto all'importo di € 3.960.597, porta il totale delle contribuzioni ad € 4.592.704 esposto nel rendiconto alla voce A.4.a.) del conto economico, è determinato da una serie di erogazioni liberali inferiori ai predetti limiti concesse da soggetti diversi.

L'ulteriore ammontare di € 20.800 che, aggiunto all'importo di € 255.848, porta il totale dei rimborsi delle spese sostenute per la fornitura di servizi a supporto dell'attività politica-parlamentare ad € 276.648, esposto nel rendiconto all'interno alla voce A.5.) del conto economico, è determinato da versamenti di soggetti diversi le cui erogazioni risultano inferiori ai predetti limiti.

3. Contribuzioni da persone giuridiche (voce A.4.b del Conto economico)

	Comune di residenza	Contribuzioni
Amalfitana Gas S.R.L.	Bari (Ba)	10.000,00
Atar International S.R.L.	Roma (Rm)	15.000,00
C.B.H. Citta' Di Bari Hospital S.P.A.	Modugno (Ba)	10.000,00
Carocla S.R.L.	Roma (Rm)	25.000,00
Co.Ri.Im. S.R.L.	Monopoli (Ba)	15.000,00
Colucci Garden S.R.L.	Martina Franca (Ta)	10.000,00
Consorzio Consulting	Noci (Ba)	7.000,00
Consorzio Stabile Azzurro	Roma (Rm)	10.000,00
Consorzio Stabile Miles Servizi Integrati	Roma (Rm)	25.000,00
Domus Tibur S.C. A R.L.	Roma (Rm)	10.000,00
Edilcentro S.R.L.	Roma (Rm)	20.000,00
Farmacia Albino Bianchi	Crotone (Kr)	14.400,00
Filmauro S.R.L.	Roma (Rm)	50.000,00
G.V. S.R.L.	Rho (Mi)	14.000,00
Greenblu S.R.L.	Noci (Ba)	25.000,00
Habitare Di Boga Emilio & C. S.A.S.	Tradate (Va)	7.000,00
Infodata S.P.A.	Latina (Lt)	10.000,00
Le Cupole S.R.L.	Castelvetro Di Modena (Mo)	10.000,00
Mediterranea Societa' Cooperativa Sociale Onlus	Roma (Rm)	10.000,00
National Laundry S.R.L.	Ferno (Va)	6.000,00
Pessina Costruzioni S.P.A.	Milano (Mi)	10.000,00
Roadhouse Grill Italia S.R.L.	Castelvetro Di Modena (Mo)	10.000,00
S.E.A. S.R.L. Servizi Energia Ambiente	Roma (RM)	6.000,00

Salmoiraghi & Viganò Holding S.R.L.	Milano (Mi)	5.000,00
Senis Hospes Soc. Coop. Sociale	Senise (Pz)	15.000,00
Star Service S.R.L.	Bari (Ba)	10.000,00
Todini Costruzioni Generali S.P.A.	Roma (Rm)	60.000,00
Varesina Stampi S.P.A.	Sumirago (Va)	10.000,00
Vz In Ottica S.R.L.	Ostuni (Br)	7.000,00
Totale		436.400,00

Va in aggiunta segnalata la dichiarazione congiunta, depositata alla Presidenza della Camera dei Deputati con prot. 2013/0016624/GEN/TES del 24 maggio 2013, sottoscritta con la Società Midi Europe Srl con sede a Cerea (Vr) per un importo di € 12.000,00; detto importo tuttavia in data 2 agosto 2013 è stato totalmente restituito alla società in oggetto e pertanto non figura nella voce "Contribuzioni da persone giuridiche" del conto economico. L'ulteriore ammontare di € 203.900 che, aggiunto all'importo di € 436.400, porta il totale delle contribuzioni ad € 640.300 esposto nel rendiconto alla voce A.4.b.) del conto economico, è determinato da una serie di erogazioni liberali inferiori ai predetti limiti concesse da soggetti diversi.

4. Contribuzioni da associazioni, partiti e movimenti politici (voce a.4.b-bis del Conto economico)

Nell'anno 2013 non sono pervenuti contributi da associazioni, partiti e movimenti politici.

Il sottoscritto Segretario amministrativo nazionale ed il sottoscritto Vice Segretario amministrativo nazionale dichiarano che non sono pervenute libere contribuzioni, in base alle informazioni da essi fornite, ai suoi gruppi parlamentari, che determinino la necessità di ulteriori comunicazioni previste dall'articolo 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659; non esistono raggruppamenti interni al nostro partito.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nel corso dei primi mesi dell'anno il numero di lavoratori dipendenti impiegati a tempo indeterminato si è ridotto di 70 unità, delle quali 54 unità erano impiegate presso le sedi nazionali del nostro partito e 16 unità erano impiegate presso alcune sedi regionali; pertanto, il numero totale dei dipendenti diminuisce a 42 unità, di cui 4 in aspettativa.

In data 26 febbraio è entrata in vigore la legge 21 febbraio 2014, n. 13 che ha convertito, con modificazioni, il decreto-legge 28 dicembre 2013, n. 149 recante l'abolizione del finanziamento pubblico diretto, disposizioni per la trasparenza e la democraticità dei

partiti e la disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore. Si evidenzia che tale legge, oltre a ridurre in modo drastico l'ammontare dei rimborsi delle spese elettorali a fronte di elezioni già in precedenza svolte, istituisce il registro nazionale dei partiti politici; pertanto, i partiti che ne fanno richiesta e che risultano in possesso dei requisiti richiesti dalla norma sono iscritti in tale registro e possono avere accesso alla contribuzione volontaria fiscalmente agevolata e alla contribuzione indiretta in base alle scelte dei cittadini (destinazione volontaria del 2 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche). Il nostro partito, avendo sospeso la propria attività politica come già sopra descritto, non ha presentato la suddetta richiesta prevista dalla legge e di conseguenza non sarà ammesso ai menzionati benefici. Nel testo della legge in aggiunta si segnala l'estensione ai partiti ed ai movimenti politici delle disposizioni in materia di trattamento straordinario di integrazione salariale le cui modalità attuative sono disciplinate da un decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze; tale decreto, al momento della stesura della presente relazione, non è ancora stato emanato.

On. Maurizio Bianconi
Il Vice Segretario amministrativo nazionale



On. Rocco Crimi
Il Segretario amministrativo nazionale

